

FAR.COM. SRL

Sede in PIAZZA DON CIVILINI 1 - 20066 PIOLTELLO (MI)
Capitale sociale Euro 130.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di € 19.762 dopo aver effettuato ammortamenti per € 287.527 ed accantonato imposte per € 59.579.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio appena conclusosi è stato caratterizzato dal protrarsi della crisi economica generale, che ha influenzato di conseguenza anche il settore in cui la Società opera. Si è riscontrata una contrazione generale delle vendite, ma soprattutto un'ulteriore diminuzione dei prezzi ed un aumento dei costi, che ha causato la riduzione percentuale dei margini. In questo contesto FAR.COM. SRL è riuscita comunque a perseguire un risultato positivo.

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio:

- nel mese di ottobre è stata variata la forma amministrativa della Società da Consiglio di Amministrazione ad Amministratore Unico, confermando la direzione strategica al Dottor Gianni Terribile;
- nel medesimo mese è stato adottato un nuovo testo di Statuto Sociale;
- nella seconda metà dell'anno è stata intrapresa la cessione della farmacia di Pioltello – Via Mozart 41, operazione conclusasi nel mese di febbraio 2014
- nel corso dell'esercizio è stato adottato un nuovo software per la gestione del magazzino, attualmente in fase di implementazione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica

dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

Le licenze e le concessioni sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

Nella tabella sottostante sono indicati i criteri di ammortamento adottati, per ognuna delle categorie di immobilizzazioni immateriali.

ALIQUOTE E CRITERI DI AMMORTAMENTO

1) costi di impianto e ampliamento	5 anni al 20%
2) costi di ricerca e sviluppo	5 anni al 20%
3) migliorie su beni di terzi	12 anni (durata del contratto di locazione)
4) software capitalizzato	3 anni al 33%
6) altri costi pluriennali	10 anni al 10%
7) licenze software	5 anni al 20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Cespiti	aliquote
Fabbricati	3%
Attrezzature	10%
Impianti e Macchinari	8,33%
Macchine ufficio	10%

Mobili e arredi	8,33%
Insegne	10%
Registratori di cassa	20%
Sistemi informativi	20%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Alla data di chiusura del presente esercizio non risultano in essere contratti di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non sono presenti crediti in valuta estera.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non sono presenti debiti in valuta estera. I debiti oltre i dodici mesi sono costituiti dal mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile della farmacia di Vignate e dai finanziamenti accesi per le ristrutturazioni dei locali delle farmacie di Gessate, Pioltello 1, Villanova, Pioltello 3, Pessano, Albignano, Trecella, Vignate e Vizzolo, nonché per l'avvio della farmacia di Pozzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente. Il valore dell'inventario finale è ottenuto applicando alle quantità in giacenza un valore pari al prezzo di vendita al netto dell'IVA, abbattuto dello sconto medio ponderato applicato dai grossisti e dai fornitori diretti. (metodo retail)

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si è ritenuto di accantonare un fondo rischi per la causa aperta contro il fornitore LABO EUROPA srl per merce mai ritirata ed in attesa di nota di credito per un importo di circa € 26.000, in quanto la società è nelle condizioni di poter esercitare il diritto di rivalsa nei confronti dell'ex dipendente responsabile.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires e l'Irap, differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Responsabile Operativo	1	1	-
Farmacista direttore	11	11	-
Farmacista collaboratore	12	12	-
Impiegati	4	4	-
Commessi	5	5	-
	34	34	-

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle aziende farmaceutiche speciali; per la figura del dirigente il contratto applicato è quello del commercio, aziende del terziario distribuzione e servizi.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono crediti v/soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
660.183	1.145.404	(485.221)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	37.344	15.251		13.018	39.577
Ricerca, sviluppo e pubblicità	48.508			41.943	6.565
Diritti brevetti industriali	3.078			1.795	1.283
Concessioni, licenze, marchi	3.090	14.011		4.353	12.748
Migliorie su beni di terzi	867.447	16.407	447.688	40.017	396.149
Altre immobilizzazioni immateriali	162.996	38.797	30.517	32.538	138.738
Immobilizzazioni in corso e acconti	22.941	77.828	35.646		65.123
	1.145.404	162.294	513.851	133.664	660.183

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	46.680	9.336			37.344
Ricerca, sviluppo e pubblicità	231.887	183.379			48.508
Diritti brevetti industriali	40.572	37.494			3.078
Concessioni, licenze, marchi	34.000	30.910			3.090
Migliorie su beni di terzi	1.188.476	321.029			867.447
Altre	210.946	47.950			162.996
Immobilizzazioni in corso e acconti Arrotondamento	22.941				22.941
	1.775.502	630.098			1.145.404

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.114.088	1.315.114	(201.026)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	411.592	
Ammortamenti esercizi precedenti	(55.107)	
Saldo al 31/12/2012	356.485	di cui terreni 34.100
Ammortamenti dell'esercizio	(11.324)	
Saldo al 31/12/2013	345.161	di cui terreni 34.100

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2009 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2009 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	354.632
Ammortamenti esercizi precedenti	(135.161)
Saldo al 31/12/2012	219.471
Acquisizione dell'esercizio	25.185
Cessioni dell'esercizio	(18.679)
Ammortamenti dell'esercizio	(33.233)
Saldo al 31/12/2013	192.744

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	159.339
Ammortamenti esercizi precedenti	(74.321)
Saldo al 31/12/2012	85.018
Acquisizione dell'esercizio	4.920
Cessioni dell'esercizio	(4.914)
Ammortamenti dell'esercizio	(12.268)
Saldo al 31/12/2013	72.756

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.367.642
Ammortamenti esercizi precedenti	(796.286)
Saldo al 31/12/2012	571.356
Acquisizione dell'esercizio	67.116
Cessioni dell'esercizio	(38.008)
Ammortamenti dell'esercizio	(97.037)
Saldo al 31/12/2013	503.427

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	82.784
Giroconti positivi (riclassificazione)	(82.784)
Saldo al 31/12/2013	

Gli investimenti effettuati nell'anno 2012: per € 12.095 connesso all'implementazione del nuovo sistema informativo nella nuova sede di Pioltello – Piazza Don Civilini 1e per € 70.689 relativo alle spese sostenute per la parafarmacia di Pioltello, situata nel Centro Diagnostico Pioltello, sono state imputate ai correlati centri di costo ed effettuati gli ammortamenti nell'esercizio 2013.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
15.188	24.120	(8.932)

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	24.120	248	9.180	15.188
	24.120	248	9.180	15.188

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti i depositi cauzionali relativi alla locazione dell'ambulatorio di Vignate per un importo pari ad € 1.500, per la farmacia di Gessate pari ad € 7.250, per la parafarmacia € 820, per la farmacia di Pozzo d'Adda € 5.000; la parte residua è relativa a depositi cauzionali per utenze

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.657.550	1.725.267	(67.717)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Il valore al 31/12/2013 risulta essere il seguente, dettagliato per punto vendita:

Punto vendita	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Farmacia di Pioltello (3)	204.118	235.664	(31.546)
Farmacia di Pioltello (1)	91.546	113.037	(21.491)
Parafarmacia Pioltello	39.846	45.707	(5.861)
Farmacia di Vignate	233.111	217.310	15.801
Farmacia di Pessano con Bornago	144.251	151.808	(7.557)
Farmacia di Trecella	106.479	122.582	(16.103)
Farmacia di Truccazzano	165.313	151.662	13.651
Farmacia di Vizzolo	210.495	218.515	(8.020)
Farmacia di Capriate	106.687	116.930	(10.243)
Farmacia di Gessate	149.704	166.811	(17.107)
Farmacia di Villanova	65.218	77.382	(12.164)
Farmacia di Pozzo	140.782	107.859	32.923
	1.657.550	1.725.267	(67.717)

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.515.399	1.016.328	499.071

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.007.707			1.007.707
Per crediti tributari	4.931	59.168		64.099
Per imposte anticipate	526	2.481		3.007
Verso altri	440.586			440.586
	1.453.750	61.649		1.515.399

I crediti tributari, al 31/12/2013, pari a Euro 64.099 sono così costituiti:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti v/erario per ritenute subite	140	
Crediti v/erario per rimborso Ires	4.791	59.168
Totale	4.931	59.168

Le imposte anticipate per Euro 3.007 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Tra i crediti verso altri, sono compresi i crediti pari ad € 412.187, vantati dalla società nei confronti degli enti per i canoni di gestione delle farmacie e sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Comune di Pioltello	138.552
Comune di Vignate	60.713
Comune di Pessano c/Bornago	38.815
Comune di Pozzuolo Martesana	47.878
Comune di Truccazzano	-
Comune di Vizzolo Predabissi	-
Comune di Capriate	-
Comune di Gessate	41.648
Comune di Villanova	24.199
Comune di Pozzo d'Adda	60.382
	412.187

Si segnala inoltre che tra i crediti verso altri è iscritto un ulteriore credito verso il Comune di Pioltello pari ad Euro 18.439 a titolo di indennizzo per il diritto di recesso esercitato sul contratto di gestione della farmacia di Pioltello – Via Mozart n. 41 ai sensi dell'art. 5 dei contratti di servizi.

I crediti sono tutti vantati verso operatori nazionali.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
797.516	333.796	463.720

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	756.230	273.421
Denaro e altri valori in cassa	41.286	60.375
	797.516	333.796

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura

dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
52.515	20.306	32.209

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
293.921	274.161	19.760

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	130.000			130.000
Riserva da sovrapprezzo az.	21.120			21.120
Riserva legale	7.253	48		7.301
Riserva straordinaria o facoltativa	45.223	899		46.122
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3		2	1
Varie altre riserve	67.436			67.436
Fdo finanziamento sviluppo investimenti	67.436			67.436
Utili (perdite) portati a nuovo	2.179			2.179
Utile (perdita) dell'esercizio	947	19.762	947	19.762
	274.161	20.709	949	293.921

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto nel precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	130.000			130.000
Riserva da sovrapprezzo quote	21.120			21.120
Riserva legale	6.919	334		7.253
Riserva straordinaria o facoltativa	38.874	6.349		45.223
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	4		3
Varie altre riserve	67.436			67.436
Riserva finanziamento sviluppo investimenti	67.436			67.436
Utili (perdite) portati a nuovo	2.179			2.179
Utile (perdita) dell'esercizio	6.684	947	6.684	947
	273.211	7.634	6.684	274.161

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	130.000	1
Totale	130.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	130.000	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	21.120	A, B, C	21.120
Riserva legale	7.301	B	
Altre riserve	113.560	A, B, C	113.560
Utili (perdite) portati a nuovo	2.179	A, B, C	2.179
Totale	274.160		136.859
Quota non distribuibile			67.262
Residua quota distribuibile			69.597

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La riserva sovrapprezzo azioni è utilizzabile liberamente per la copertura delle perdite e aumenti di capitale sociale, mentre è distribuibile qualora la riserva legale sia superiore al quinto del capitale sociale in base all'art. 2341 c.c..

In base a quanto disposto dall'art. 2426 n. 5 del c.c. possono essere distribuite le riserve solo se residuano riserve disponibili d'importo tale da coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e i costi di pubblicità capitalizzati non ancora ammortizzati.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
558.858	475.095	83.763

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	475.095	93.993	10.230	558.858

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il TFR destinato ai fondi di previdenza risulta essere pari ad € 9.226.

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2013 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.951.378	4.829.073	122.305

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	294.538	568.164	862.702
Acconti	225.150		225.150
Debiti verso fornitori	3.036.902		3.036.902
Debiti tributari	150.967		150.967
Debiti verso istituti di previdenza	97.261		97.261
Altri debiti	578.396		578.396
	4.383.214	568.164	4.951.378

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 862.702, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si segnala che nei debiti verso Banche sono iscritti:

- mutuo ipotecario stipulato con la BCC di Cernusco S/N per l'acquisto dell'immobile di Vignate pari ad € 175.000, con ultima scadenza 26/06/2018;
- finanziamento di € 700.000 contratto per la ristrutturazione delle farmacie di Pioltello 1, Gessate e Villanova con ultima scadenza 30/06/2017;
- finanziamento di € 500.000 contratto per la ristrutturazione delle farmacie di Pioltello 3, Pessano, Albignano, Trecella, Vignate e Vizzolo con ultima scadenza 22/02/2016, precedentemente sostenute con la liquidità ordinaria della società.
- finanziamento di € 200.000 contratto per la ristrutturazione e l'avvio della farmacia di Pozzo d'Adda con ultima scadenza 30/06/2017.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dalla Asl per ricette per € 224.950 e per € 200 da clienti relativi a ordinazioni di medicinali;

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES per € 11.248, per imposta IRAP pari ad € 91, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per € 46.317, debiti per Iva pari ad € 45.628, per Iva in sospensione per € 42.121 e per ritenute IRPEF da versare per € 51.879.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Tra i debiti verso altri, al 31/12/2013, sono presenti per l'importo pari ad Euro 484.990 i debiti nei confronti dei Comuni soci per i canoni di affitto di azienda maturati ma non ancora pagati e sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Comune di Pioltello	157.231
Comune di Vignate	78.508
Comune di Pessano c/Bornago	38.893
Comune di Pozzuolo Martesana	74.610
Comune di Truccazzano	26.048
Comune di Vizzolo Predabissi	29.700
Comune di Capriate	30.021
Comune di Gessate	41.979
Comune di Villanova	-
Comune di Pozzo d'Adda	8.000
	484.990

I debiti sono tutti dovuti a operatori nazionali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
8.282	2.006	6.276

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	6.000		6.000
	6.000		6.000

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	11.730.976	11.058.729	672.247

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.507.166	10.820.416	686.750
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	19.236		19.236
Altri ricavi e proventi	204.574	238.313	(33.739)
	11.730.976	11.058.729	672.247

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Vendite prodotti farmaceutici	11.101.907	10.442.478	659.429
Prestazioni di servizi	405.259	377.938	27.321
	11.507.166	10.820.416	686.750

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
11.598.210	10.934.126	664.084

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.826.740	7.405.814	420.926
Servizi	1.145.954	1.051.579	94.375
Godimento di beni di terzi	553.822	361.719	192.103
Salari e stipendi	1.232.726	1.298.992	(66.266)
Oneri sociali	334.640	339.760	(5.120)
Trattamento di fine rapporto	93.993	100.625	(6.632)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	133.664	177.581	(43.917)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	153.863	153.065	798
Variazione rimanenze materie prime	67.717	(11.617)	79.334
Oneri diversi di gestione	55.091	56.608	(1.517)
	11.598.210	10.934.126	664.084

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2013 (46.061)	Saldo al 31/12/2012 (51.682)	Variazioni 5.621
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	879 (46.940) (46.061)	530 (52.212) (51.682)	349 5.272 5.621

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	698	698
Altri proventi	181	181
	879	879

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	8.287	8.287
Interessi fornitori	2.647	2.647
Interessi medio credito	5.787	5.787
Sconti o oneri finanziari	2.623	2.623
Interessi su finanziamenti	27.596	27.596
	46.940	46.940

Utile e perdite su cambi

La società opera esclusivamente in Euro e non ha generato utili o perdite su cambi.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013 (7.363)	Saldo al 31/12/2012 (24.790)	Variazioni 17.427
Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Varie	23.589	Varie	60.025
Totale proventi	23.589	Totale proventi	60.025
Varie	(30.952)	Varie	(84.815)
Totale oneri	(30.952)	Totale oneri	(84.815)
	(7.363)		(24.790)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013 59.579	Saldo al 31/12/2012 47.184	Variazioni 12.395
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	57.656	45.187	12.469
IRES	11.248		11.248
IRAP	46.408	45.187	1.221
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	1.923	1.997	(74)
IRES			
IRAP	1.923	1.997	(74)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	59.579	47.184	12.395

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	79.341	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	21.819
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- costo veicoli assegnati	2.964	
- spese telefoniche	5.399	
- ammortamento impianti telefonici	75	
- imposte indeducibili	549	
- interessi passivi indeducibili	2.647	
- costi indeducibili	175	
- multe e sanzioni	2.270	
- spese di rappresentanza	140	
- sopravvenienze passive	30.952	
- 70% IMU	370	
- recupero 10% IRAP	(4.632)	

- recupero IRAP sul costo del personale	(40.657)	
- ACE	(229)	
Imponibile fiscale	79.364	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		21.825
Detrazione spese risparmio energetico 55%		-10.577
IRES TOTALE		11.248

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	132.765	
Costi del personale	1.661.359	
	1.794.124	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	69.971
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- ammortamento ricerca e sviluppo (costo del personale)	(38.660)	
- ammortamento costi impianto ed ampliamento	(29.885)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- compensi amministratori	18.983	
- collaboratori a progetto	80.123	
- collaboratori occasionali	52.891	
- rimborso chilometrico	741	
- perdite su crediti	457	
- IMU	528	
- imposte indeducibili	2.818	
- costi indeducibili	175	
- sopravvenienze attive	23.588	
- Cuneo fiscale	(702.079)	
- Inail	(13.847)	
Imponibile Irap	1.189.957	
IRAP corrente per l'esercizio		46.408

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	2013		2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite (anticipate) nette				
Imposte anticipate Irap su ammortamenti Costi Ricerca e Sviluppo, parte relativa ai costi del personale	(38.660)	(1.508)	(38.660)	(1.508)
Altre immobilizzazioni immateriali, come sopra	(29.885)	(1.165)	(12.536)	(489)
Altre spese pluriennali	19.236	750		
Totale				
Effetto a conto economico		(1.923)		(1.997)

In dettaglio il credito per imposte anticipate al 31/12/2013, dovuto alla doppia tassazione ai fini Irap, risulta il seguente

	TOTALE DA AMMORTIZ.	IRAP	ENTRO 12MESI	OLTRE 12 MESI
Altre immobilizzazioni immateriali	57.869	2.257	376	1.881
Altre spese pluriennali	19.236	750	150	600
Totale	77.105	3.007	526	2.481

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società ha in essere con i Comuni soci dei contratti di servizio per la gestione delle loro farmacie comunali. Nel corso dell'esercizio sono state effettuate delle prestazioni di servizi ulteriori verso alcuni Comuni soci remunerate a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

- Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale per € 14.043.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	18.983
Collegio sindacale	12.885

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2013 così come predisposto dall'Amministratore unico e di

destinare l'utile emergente di € 19.762 alla riserva straordinaria dopo aver accantonato il 5% alla Riserva Legale.

L'Amministratore Unico
Gianni Terribile

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Gianni Terribile', written in a cursive style.